



► 08 Aprile 2015



La copertina del libro di Giovanni Fasanella che sarà presentato venerdì al Palacongressi

► CECINA

In occasione della mostra “La Grande Guerra. Il mondo contro se stesso”, la Fondazione culturale Hermann Geiger ha organizzato alcuni incontri con esperti e scrittori che si sono dedicati allo studio e all'analisi della storia della Prima guerra mondiale.

Venerdì 10 aprile alle 18 al palazzetto dei congressi di Cecina, lo scrittore Giovanni Fasanella, introdotto dall'ingegner Damiano Leonetti, storico della Grande Guerra, presenterà il suo libro “1915. Il fronte segreto dell'intelligence”. La storia della Grande Guerra che non c'è sui libri di storia”, edito da Sperling & Kupfer.

Giovanni Fasanella, giornalista, sceneggiatore e documentarista, è autore di molti libri d'inchiesta sulla storia segreta italiana. Superando le ricostruzioni ufficiali della storia della Prima guerra mondiale, sono stati scoperti nuovi elementi, avventurandosi su un fronte

Grande Guerra riflessioni con i libri di Fasanella e Bertini

poco esplorato, se non addirittura segreto: quello dell'intelligence civile, militare e diplomatica che ha combattuto una “guerra nella guerra”, inserendosi nel gioco geopolitico delle nazioni più potenti. Durante l'evento sarà presente uno stand della libreria Lucarelli di Cecina, che provvederà alla vendita delle copie dei libri di Fasanella.

Venerdì 17 aprile, alle ore 18, invece, si terrà una conferenza dal titolo “La Toscana nella Grande Guerra” in cui intervengono il prof. Fabio Bertini, coordinatore dei comitati

toscani per il Risorgimento e professore di storia contemporanea dell'Università di Firenze, e l'ingegner Damiano Leonetti, storico della Prima guerra mondiale. Durante la conferenza sarà presentata una panoramica sulla Toscana al tempo della Grande Guerra, che permetterà di tracciare un quadro chiaro di come si visse. Si parlerà, inoltre, di alcuni episodi bellici avvenuti in Toscana durante quel periodo.

Ingresso libero. Per info: Fondazione culturale Hermann Geiger, tel. 0586.635011, www.fondazionegeiger.org.